



Prot. n. vedi segnatura

All'Albo/Sito Web
 Agli Atti della Scuola
 Ai Docenti Tutor neo immessi
 Barbara Palcani
 Alida Bacchettoni
 Ai docenti neo immessi in ruolo

DECRETO di NOMINA TUTOR ANNO DI PROVA PER DOCENTI NEOASSUNTI. ANNO SCOLASTICO 2023/24

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il Dlgs. 297/94;

Visto l'art.25 del Dlgs. 165/2001;

Visto l'art. 1 commi dal 115 al120 L 107/2015

Visto il D.M. 850 del 27/10/2015;

Visto il Decreto Miur n 226 del 16/08/2022 *“Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, ai sensi dell’articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dell’articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova, ai sensi dell’articolo 44, comma 1, lett. g), del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79”*.

Vista la nota MIUR 998 DEL 25/08/2022 Disposizioni concernenti il periodo di formazione e prova del personale docente ed educativo. Emanazione del DM 226 del 16 Agosto 2022.

Dato atto che il docente neoassunto deve essere accompagnato nel corso dell'anno di prova non solo dal Dirigente scolastico e da organi collettivi quali il Consiglio di classe, il Collegio dei docenti e il Comitato di valutazione, ma anche dalla figura del **tutor**;

Visto il Piano Nazionale di formazione;

Vista la delibera n. del Collegio dei docenti nella seduta del 2 ottobre 2023;

Accertata l'esperienza professionale maturata dai docenti e la manifesta volontà ad assumere l'incarico

DECRETA

1) la nomina dei seguenti docenti tutor dei corrispondenti docenti neo immessi in ruolo nell'a.s. 2023/24:

<u>TUTOR</u>	CL. DI CONCORSO	<u>DOCENTE IN ANNO DI PROVA</u>	<u>CL. DI CONCORSO</u>
Barbara Palcani	Docente di sostegno	Lupidi Chiara	Docente di sostegno
Alida Bacchettoni	Docente di sostegno	Cieri Marilisa	Docente di sostegno

Ai fini del presente decreto, si rinvia integralmente al Decreto ministeriale 226 del 16 Agosto 2022

IL DOCENTE TUTOR si adopererà in modo da facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione" (CM 267/91). Al fine di riconoscere l'impegno del Tutor durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione, confronto, documentazione) potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione previste dall'art.1 comma 124 della L.107/2015.

I DOCENTI IN ANNO DI PROVA dovranno partecipare alle attività di formazione finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli standard professionali richiesti. Dette attività comportano un impegno complessivo pari ad almeno 50 ore, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle attività di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015, e rivestono carattere di obbligatorietà. Il superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche.

Sono computabili nei centottanta giorni tutte le attività connesse al servizio scolastico, ivi compresi i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche, gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio, ad esclusione dei giorni di congedo ordinario e straordinario e di aspettativa a qualunque titolo fruiti. Va computato anche il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza.

Sono compresi nei centoventi giorni di attività didattiche sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e collegiali.

Fermo restando l'obbligo delle attività disciplinate dal presente decreto, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente in periodo di prova traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor.

Il bilancio di competenze, predisposto entro il secondo mese dalla presa di servizio, consente di compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con i risultati dell'analisi compiuta.

Il dirigente scolastico e il docente in periodo di prova, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni dell'istituzione scolastica, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole.

Al termine del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio, il docente in periodo di prova, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

Nel percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, le attività formative hanno una durata complessiva di 50 ore, organizzate in 4 fasi:

- a. incontri propedeutici e di restituzione finale;
- b. laboratori formativi;
- c. "peer to peer" e osservazione in classe;
- d. formazione on-line.

I Docenti neoimmessi dovranno presentare il portfolio professionale e discusso alla fine dell'anno di prova e sostenere un test finale con le modalità indicate nel DM 226 16 Agosto 2022 . Dinnanzi al Comitato di valutazione della scuola presenteranno una relazione finale in forma di documentazione didattica.

Il Dirigente scolastico è il titolare del procedimento di conferma in ruolo. Ai sensi dell'art. 14 del DPR n. 275/99 la conferma del personale di ogni ordine e grado è di competenza esclusiva del Dirigente scolastico a cui spettano anche il controllo e la validazione, secondo la normativa vigente, del percorso di formazione. Al termine dell'anno scolastico il Dirigente redige la relazione sul periodo di prova del docente, sentito il parere del Comitato per la valutazione del servizio (artt. 438 e 440 del D.Lvo 297/94, come modificati dall'art. 1, commi 117-118 della Legge 107/2015).

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa ANTONELLA GENTILI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.L.gs n. 39/93

Firma per accettazione
